

Tabella TI. 2. – TAVOLA DI RACCORDO SUI SALDI DELLA BILANCIA DEI PAGAMENTI ISTAT - BANCA D'ITALIA (milioni di euro)

	2002	2003	2004	2005
Saldo beni e servizi Istat	12.443	7.401	9.624	-716
Saldo rettifiche costruzioni (a)	-573	-332	-401	14
Saldo rettifiche riparazioni (b)	-1.100	-24	47	-195
Saldo rettifiche SIFIM (c)	682	515	322	515
Saldo rettifiche aggiustamenti di copertura (d)	-446	-	-	-
Saldo merci e servizi Banca d'Italia	11.005,8	7.560,3	9.591,2	-381,2
Accreditamento(+)/Indebitamento(-) Istat	-4.372	-9.740	-5.458	-13.352
Saldo rettifiche riparazioni (b)	-1.100	-24	47	-195
Saldo rettifiche aggiustamenti di copertura (d)	-446	-	-	-
Saldo redditi non distribuiti dagli OIC (e)	-4.164	-5.336	-5.536	-5.855
Saldo conto corrente e conto capitale Banca d'Italia	-10.081,3	-15.100,7	-10.946,6	-19.402,2

(a) Nel caso in cui le attività di costruzione nel Resto del Mondo costituiscono un investimento fisso lordo, la produzione è registrata nel territorio del paese in cui viene esercitata l'attività. Nelle esportazioni e nelle importazioni di servizi di costruzioni resta pertanto solo l'attività di manutenzione ordinaria. La parte restante viene riclassificata tra i redditi prelevati dalle quasi-società.

(b) Nella Bilancia dei Pagamenti le importazioni e le esportazioni sono calcolate al netto del valore delle merci prima e dopo le riparazioni e includono solo il valore della riparazione. Nei dati Istat tale correzione non si applica ai beni di investimento.

(c) Poiché in base al Regolamento della Commissione 1889/2002 i servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM) sono attribuiti ai settori che ne fruiscono, le corrispondenze di interessi da e verso il Resto del Mondo sono riclassificate in parte come pagamenti di servizi.

(d) Fino al 2002 nella Bilancia dei Pagamenti sono inclusi tra gli aggiustamenti di copertura le trasformazioni in definitiva con regolamento di esportazioni e importazioni temporanee.

(e) Organismi di investimento collettivo. Per uniformarsi alla Decisione della Ue (97/157/EC), approvata dal Comitato RNL, l'Istat ha proceduto a stimare, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, sia l'ammontare dei redditi non distribuiti dagli OIC italiani a sottoscrittori esteri (da sommare ai redditi da capitale in uscita dall'Italia verso il Resto del Mondo), sia l'ammontare dei redditi non distribuiti dagli OIC esteri a sottoscrittori residenti in Italia (da sommare ai redditi da capitale in entrata in Italia dal Resto del Mondo).

N.B. - I totali inclusi nella tavola possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

forte crescita dei redditi da capitale, pari a circa il 22%, dopo la sostanziale stabilità di un anno prima. Tra le entrate, i redditi da lavoro dipendente hanno mostrato un'accelerazione (+12,3%), recuperando la sensibile contrazione del 2004. Un incremento pressoché analogo ha interessato gli ingressi per trasferimenti in conto capitale, che hanno solo in parte recuperato la marcata flessione dello scorso anno. Un aumento (+6,5%) ha contraddistinto anche i trasferimenti correnti e operazioni di assicurazione.

Nel corso del 2005, le uscite totali si sono incrementate del 9,8% rispetto a un anno prima. L'incremento delle uscite è stato soprattutto attribuibile all'aumento delle importazioni di beni, che rappresentano il 64% delle uscite totali, in crescita dell'8,6% rispetto al 2004. Dopo la stazionarietà dello scorso anno, un aumento ha caratterizzato anche gli acquisti di servizi all'estero (+11,7%). Complessivamente, le uscite per importazioni di beni e servizi sono risultate in accelerazione, con un rialzo pari al 9,2% rispetto a un anno prima. Gli aggregati che nel corso del 2004 avevano mostrato marcate flessioni, hanno registrato significativi incrementi. Nel 2005, i redditi da capitale (pari a circa il 14% degli esborsi complessivi) sono aumentati del 12,8%, recuperando interamente la contrazione che avevano registrato nel 2004 (-4,2%). Più forti aumenti hanno

Tabella TI. 3. – CONTO CORRENTE E CONTO CAPITALE DELLA BILANCIA DEI PAGAMENTI (milioni di euro)

	CREDITI				DEBITI				SALDI			
	2002	2003	2004	2005	2002	2003	2004	2005	2002	2003	2004	2005
CONTO CORRENTE	399.307	388.534	411.047	444.425	409.321	405.885	423.814	465.590	-10.014	-17.352	-12.767	-21.166
MERCI (fob)	267.582	263.599	283.120	299.325	253.533	253.677	275.056	298.996	14.049	9.922	8.064	329
SERVIZI	63.760	63.420	67.529	72.726	66.803	65.781	66.001	73.437	-3.043	-2.362	1.528	-711
REDDITI	45.782	43.097	42.833	52.926	61.178	60.908	57.544	65.644	-15.396	-17.811	-14.711	-12.718
TRASFERIMENTI CORRENTI	22.183	18.418	17.565	19.447	27.807	25.519	25.212	27.514	-5.624	-7.101	-7.647	-8.067
- di cui: Pubblici	13.936	10.515	9.774	9.956	14.993	16.061	16.586	18.100	-1.057	-5.547	-6.812	-8.144
CONTO CAPITALE	2.217	4.282	3.253	3.650	2.284	2.031	1.432	1.887	-67	2.251	1.820	1.763
ATTIVITÀ INTANGIBILI	185	236	204	277	391	322	241	209	-206	-86	-38	68
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2.032	4.045	3.049	3.374	1.893	1.709	1.191	1.678	139	2.337	1.858	1.695
- di cui: Pubblici	1.625	3.635	2.814	3.232	1.711	1.514	930	1.474	-86	2.121	1.884	1.758

Fonte: BANCA D'ITALIA.

interessato le uscite per redditi da lavoro dipendente e quelle per trasferimenti in conto capitale, entrambe diminuite di oltre il 30% nel corso del 2004. Gli esborsi per contributi e prestazioni sociali, dopo la stazionarietà registrata nel 2004, hanno messo in luce un nuovo aumento (+9,5%), analogo a quello mostrato dall'aggregato degli altri trasferimenti correnti. Le uscite per le imposte sul reddito e il patrimonio, pressoché dimezzatesi nel corso dell'anno precedente, hanno registrato solo una modesta crescita (+8%). Una sostanziale stazionarietà ha contraddistinto gli esborsi relativi alle imposte sulla produzione e le importazioni versate all'UE.

Tenuto conto di questi andamenti nelle principali poste di parte corrente, il conto corrente di bilancia dei pagamenti si è chiuso nel 2005 con un disavanzo di 21,2 miliardi di euro, in peggioramento di circa 8,4 miliardi di euro rispetto al 2004. Nell'anno in corso, il saldo del conto capitale ha mostrato un avanzo pari a 1,7 miliardi di euro, sostanzialmente stabile rispetto a quello registrato nel 2004. Il saldo complessivo di conto corrente e conto capitale è così risultato negativo per 19,4 miliardi di euro, in deterioramento (circa 8,5 miliardi di euro) rispetto al disavanzo registrato nel 2004.

3.1.1 - Le risorse disponibili per usi interni

Le risorse disponibili per usi interni (pari alla somma del prodotto interno lordo e del saldo dell'interscambio di beni e servizi come calcolato nel conto delle risorse e degli impieghi) sono risultate nel 2005 pari a 1.432.742 milioni di euro, con una crescita rispetto al 2004 del 2,7% in termini nominali.

Al netto della variazione dei prezzi, l'incremento è risultato sostanzialmente analogo a quello della produzione interna (+2,9%), a sintesi di una sostanziale stabilità delle vendite all'estero e di una crescita del volume delle importazioni di beni e servizi (+1,4%).

Prendendo come riferimento le valutazioni a prezzi correnti, il 79,1% (78,5% nel 2004) di tali risorse – pari a 1.121.633 milioni di euro – è stato destinato alle spese per consumi nazionali, mentre il 20,3% agli investimenti lordi.

Tabella TI. 4. – RISORSE DISPONIBILI PER USO INTERNO - VALORI A PREZZI CORRENTI
(milioni di euro)

ATTIVITÀ ECONOMICA					Variazione %	
	2002	2003	2004	2005	2004 su 2003	2005 su 2004
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.295.226	1.335.354	1.388.870	1.417.241	4,0	2,0
Saldo degli scambi con l'estero di beni e servizi (-) (a)	2.979	6.721	6.274	15.501	-	-
TOTALE risorse disponibili per uso interno	1.298.205	1.342.075	1.395.144	1.432.742	4,0	2,7

(a) Saldo riferito agli aggregati del conto risorse ed impieghi valutato ai prezzi fob al netto degli acquisti all'estero dei residenti e degli acquisti sul territorio dei non residenti.

N.B. - I totali inclusi nella tavola possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella TI. 5. – RISORSE DISPONIBILI PER USO INTERNO - VALORI A PREZZI DELL'ANNO PRECEDENTE (milioni di euro)

ATTIVITÀ ECONOMICA					Variazione %	
	2002	2003	2004	2005	2004 su 2003	2005 su 2004
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.252.918	1.295.707	1.349.579	1.388.376	4,2	2,9
Saldo degli scambi con l'estero di beni e servizi (-) (a)	9.641	10.947	6.029	8.904	-	-
TOTALE risorse disponibili per uso interno	1.262.559	1.306.654	1.355.609	1.397.281	3,7	3,1

(a) Saldo riferito agli aggregati del conto risorse ed impieghi valutato ai prezzi fob al netto degli acquisti all'estero dei residenti e degli acquisti sul territorio dei non residenti.

N.B. - I totali inclusi nella tavola possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

I consumi finali hanno riguardato per 828.723 milioni di euro (+2,4% rispetto al 2004) spese a carico delle famiglie residenti e per 292.910 milioni (+4,4%) spese della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni Sociali Private.

Gli investimenti fissi lordi si sono commisurati a 291.762 milioni di euro, aumentati dell'1,8% in termini nominali rispetto a un anno prima. La variazione delle scorte e degli oggetti di valore è risultata positiva per 4.562 milioni di euro, in crescita di circa 1,6 miliardi rispetto all'aumento registrato nell'anno precedente (2.914 milioni di euro).

3.2 - DOMANDA

3.2.1 - I consumi delle famiglie

Nel corso del 2005, i consumi delle famiglie residenti in termini reali sono rimasti pressoché stazionari (+0,1%). Questo risultato sconta il persistere di un clima di fiducia sfavorevole che ha indotto comportamenti di spesa relativamente cauti e una lieve contrazione della propensione al consumo. Nell'ambito della scarsa tonicità del comparto, la spesa in beni durevoli è risultata la componente più dinamica, aumentando dello 0,6%. Al suo interno si sono contratti sia gli acquisti di mobili e di elettrodomestici (-0,8%) che la spesa per mezzi di trasporto (-0,7%), mentre gli articoli audiovisivi, fotografici e informatici continuano a registrare valori positivi piuttosto cospicui (6,2%). La spesa per vestiario e calzature (-4,9%) ha compresso il tasso di sviluppo dei beni non durevoli (-0,5%). Tra i servizi (+0,2%) risulta sopra la media l'evoluzione di alberghi e ristoranti (+0,5%). Il comparto dei servizi culturali e ricreativi è risultato in calo di oltre un punto percentuale (-1,3%).

Tabella SF. 1. – SPESA DELLE FAMIGLIE (COICOP A 3 CIFRE) - VALORI A PREZZI CORRENTI
(milioni di euro)

CATEGORIE	2002	2003	2004	2005
Alimentari, e bevande non alcoliche	115.867	120.353	122.368	124.546
– Alimentari	107.474	111.644	113.710	115.858
– Bevande non alcoliche	8.394	8.709	8.658	8.688
Bevande alcoliche e tabacco	19.827	20.780	21.787	22.669
– Bevande alcoliche	5.977	6.352	6.684	7.180
– Tabacchi	13.849	14.428	15.103	15.489
Vestiaro e calzature	67.289	68.057	68.010	65.674
Abitazione, acqua, elettricità, gas ed altri combustibili	147.176	156.071	166.343	174.636
– Fitti effettivi	14.587	14.912	15.788	16.009
– Fitti figurativi	85.259	90.754	99.119	103.815
– Manutenzione dell'abitazione	8.879	9.047	9.290	9.206
– Fornitura di acqua e altri servizi abitazione	13.542	14.231	15.085	15.148
– Energia elettrica, gas e altri combustibili	24.909	27.128	27.061	30.459
Mobili, elettrodomestici e manutenzione casa	61.467	62.229	64.351	64.869
Sanità	25.155	25.981	26.533	26.587
Trasporti	103.266	107.208	111.310	114.934
– Acquisto di mezzi di trasporto	30.577	30.971	32.176	32.451
– Esercizio di mezzi di trasporto	59.356	62.237	64.480	67.147
– Servizi di trasporto	13.333	14.000	14.654	15.336
Comunicazioni	21.476	22.317	23.189	23.245
Ricreazione e cultura	55.401	56.225	59.260	59.828
– TV, Hi-Fi, computer, fotografia	7.767	7.790	8.019	8.063
– Altri beni durevoli per la ricreazione e la cultura	2.986	2.847	2.839	2.999
– Altri articoli ricreativi, piante, animali domestici	10.099	10.323	10.555	10.579
– Servizi ricreativi e culturali	19.568	19.892	22.123	22.118
– Giornali, libri e cancelleria	12.827	13.177	13.560	13.582
– Vacanze organizzate	2.155	2.195	2.164	2.486
Istruzione	7.058	7.441	7.830	6.929
Alberghi e ristoranti	75.141	77.423	79.654	81.891
Beni e servizi vari	72.155	74.370	74.624	77.701
– Beni e servizi per l'igiene	19.807	20.479	21.442	21.440
– Articoli personali n.a.c.	8.932	8.833	8.913	9.011
– Servizi sociali	4.731	5.052	5.416	5.566
– Assicurazioni	14.588	15.912	15.032	15.719
– Servizi finanziari n.a.c.	16.057	15.679	15.198	16.624
– Altri servizi n.a.c.	8.040	8.414	8.622	9.342
TOTALE sul territorio economico	771.277	798.455	825.257	843.508
Spesa per consumi finali nel Resto del Mondo delle famiglie residenti (+)	13.037	13.731	12.906	14.327
Spesa per consumi finali nel territorio economico delle famiglie non residenti (-)	28.459	27.854	28.804	29.112
SPESA DELLE FAMIGLIE	755.855	784.333	809.360	828.723

N.B. - I totali inclusi nella tavola possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella SF. 2. – SPESA DELLE FAMIGLIE (COICOP A 3 CIFRE) - VALORI CONCATENATI - ANNO DI RIFERIMENTO 2000 (milioni di euro)

CATEGORIE	2002	2003	2004	2005
Alimentari, e bevande non alcoliche	108.024	109.136	108.554	110.474
– Alimentari	100.025	101.011	100.590	102.489
– Bevande non alcoliche	8.000	8.127	7.963	7.978
Bevande alcoliche e tabacco	18.922	18.564	18.085	17.711
– Bevande alcoliche	5.675	5.821	5.941	6.308
– Tabacchi	13.247	12.741	12.152	11.457
Vestiaro e calzature	63.627	62.647	61.261	58.283
Abitazione, acqua, elettricità, gas ed altri combustibili	134.936	137.408	139.133	140.210
– Fitti effettivi	12.913	12.571	12.590	12.343
– Fitti figurativi	75.934	77.369	78.929	79.929
– Manutenzione dell'abitazione	8.432	8.314	8.259	7.896
– Fornitura di acqua e altri servizi abitazione	12.850	13.013	13.207	12.769
– Energia elettrica, gas e altri combustibili	24.786	26.202	26.159	27.367
Mobili, elettrodomestici e manutenzione casa	59.003	58.559	59.461	58.989
Sanità	25.194	25.395	25.735	25.804
Trasporti	101.332	103.019	103.860	103.013
– Acquisto di mezzi di trasporto	29.349	29.298	30.500	30.298
– Esercizio di mezzi di trasporto	59.332	60.763	60.191	59.327
– Servizi di trasporto	12.662	12.986	13.161	13.369
Comunicazioni	22.183	23.409	25.954	27.449
Ricreazione e cultura	52.656	52.918	55.136	55.352
– TV, Hi-Fi, computer, fotografia	8.519	9.023	9.675	10.276
– Altri beni durevoli per la ricreazione e la cultura	2.920	2.727	2.696	2.838
– Altri articoli ricreativi, piante, animali domestici	9.652	9.683	9.718	9.623
– Servizi ricreativi e culturali	17.530	17.464	19.093	18.849
– Giornali, libri e cancelleria	12.036	12.078	12.224	12.043
– Vacanze organizzate	2.008	2.017	1.808	1.953
Istruzione	6.728	6.880	7.020	6.010
Alberghi e ristoranti	69.253	68.716	68.590	68.904
Beni e servizi vari	68.298	68.045	67.289	67.463
– Beni e servizi per l'igiene	18.828	19.007	19.484	19.194
– Articoli personali n.a.c.	8.463	8.175	8.112	7.982
– Servizi sociali	4.514	4.681	4.868	4.852
– Assicurazioni	11.802	12.255	11.467	11.790
– Servizi finanziari n.a.c.	16.995	15.813	15.563	15.502
– Altri servizi n.a.c.	7.762	7.984	7.792	8.071
TOTALE sul territorio economico	730.039	734.494	739.481	738.896
Spesa per consumi finali nel Resto del Mondo delle famiglie residenti (+)	12.833	14.153	13.308	14.217
Spesa per consumi finali nel territorio economico delle famiglie non residenti (-)	26.998	25.730	26.032	25.813
SPESA DELLE FAMIGLIE	715.871	722.865	726.805	727.228

N.B. - L'utilizzo degli indici a catena comporta la perdita di addittività delle componenti concatenate espresse in termini monetari. Infatti la somma dei valori concatenati delle componenti di un aggregato non è uguale al valore concatenato dell'aggregato stesso. Il concatenamento attraverso gli indici di tipo Laspeyres garantisce tuttavia la proprietà di addittività per l'anno di riferimento e per l'anno seguente.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella SF. 3. – SPESA DELLE FAMIGLIE (COICOP A 3 CIFRE) (variazioni percentuali)

CATEGORIE	Quantità		Prezzi		Valore	
	2004 su 2003	2005 su 2004	2004 su 2003	2005 su 2004	2004 su 2003	2005 su 2004
Alimentari, e bevande non alcoliche	- 0,5	1,8	2,2	-	1,7	1,8
– Alimentari	- 0,4	1,9	2,2	-	1,8	1,9
– Bevande non alcoliche	- 2,0	0,2	1,4	-	- 0,6	0,3
Bevande alcoliche e tabacco	- 2,6	- 2,1	7,6	6,2	4,8	4,0
– Bevande alcoliche	2,1	6,2	3,0	1,1	5,2	7,4
– Tabacchi	- 4,6	- 5,7	9,7	8,8	4,7	2,6
Vestiaro e calzature	- 2,2	- 4,9	2,1	1,6	- 0,1	- 3,4
Abitazione, acqua, elettricità, gas ed altri combustibili	1,3	0,8	5,2	4,2	6,6	5,0
– Fitti effettivi	0,2	- 2,0	5,7	3,5	5,9	1,4
– Fitti figurativi	2,0	1,3	7,1	3,4	9,2	4,7
– Manutenzione dell'abitazione	- 0,7	- 4,4	3,4	3,7	2,7	- 0,9
– Fornitura di acqua e altri servizi abitazione	1,5	- 3,3	4,4	3,8	6,0	0,4
– Energia elettrica, gas e altri combustibili	- 0,2	4,6	-	7,6	- 0,2	12,6
Mobili, elettrodomestici e manutenzione casa	1,5	- 0,8	1,9	1,6	3,4	0,8
Sanità	1,3	0,3	0,8	- 0,1	2,1	0,2
Trasporti	0,8	- 0,8	3,0	4,1	3,8	3,3
– Acquisto di mezzi di trasporto	4,1	- 0,7	- 0,2	1,6	3,9	0,9
– Esercizio di mezzi di trasporto	- 0,9	- 1,4	4,5	5,6	3,6	4,1
– Servizi di trasporto	1,3	1,6	3,4	3,1	4,7	4,7
Comunicazioni	10,9	5,8	- 6,3	- 5,3	3,9	0,2
Ricreazione e cultura	4,2	0,4	1,2	0,6	5,4	1,0
– TV, Hi-Fi, computer, fotografia	7,2	6,2	- 4,0	- 5,4	2,9	0,5
– Altri beni durevoli per la ricreazione e la cultura	- 1,1	5,3	0,8	0,3	- 0,3	5,6
– Altri articoli ricreativi, piante, animali domestici	0,4	- 1,0	1,8	1,2	2,2	0,2
– Servizi ricreativi e culturali	9,3	- 1,3	1,7	1,3	11,2	0,0
– Giornali, libri e cancelleria	1,2	- 1,5	1,7	1,7	2,9	0,2
– Vacanze organizzate	- 10,4	8,0	10,0	6,4	- 1,4	14,9
Istruzione	2,0	- 14,4	3,1	3,4	5,2	- 11,5
Alberghi e ristoranti	- 0,2	0,5	3,1	2,3	2,9	2,8
Beni e servizi vari	- 1,1	0,3	1,4	3,8	0,3	4,1
– Beni e servizi per l'igiene	2,5	- 1,5	2,1	1,5	4,7	-
– Articoli personali n.a.c.	- 0,8	- 1,6	1,7	2,7	0,9	1,1
– Servizi sociali	4,0	- 0,3	3,1	3,1	7,2	2,8
– Assicurazioni	- 6,4	2,8	1,0	1,8	- 5,5	4,6
– Servizi finanziari n.a.c.	- 1,6	- 0,4	- 1,5	9,8	- 3,1	9,4
– Altri servizi n.a.c.	- 2,4	3,6	5,0	4,5	2,5	8,3
TOTALE sul territorio economico	0,7	- 0,1	2,7	2,3	3,4	2,2
Spesa per consumi finali nel Resto del Mondo delle famiglie residenti (+)	- 6,0	6,8	-	3,9	- 6,0	11,0
Spesa per consumi finali nel territorio economico delle famiglie non residenti (-)	1,2	- 0,8	2,2	1,9	3,4	1,1
SPESA DELLE FAMIGLIE	0,5	0,1	2,7	2,3	3,2	2,4

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

3.2.2 – Investimenti

Nel 2005 gli investimenti fissi lordi sono calati dello 0,6%. La riduzione ha riguardato soprattutto la spesa in mezzi di trasporto (-4,6%), mentre i prodotti in metallo e macchine sono risultati stazionari (-0,1%) e le costruzioni sono cresciute dello 0,5%. Tra le componenti di questo comparto, è risultata particolarmente vivace la spesa per la componente abitativa, che ha registrato un incremento pari al 6,2%; la spesa per le altre costruzioni si è invece contratta del 3,6 per cento. La variazione delle scorte, espressa ai valori dei prezzi dell'anno precedente, è stata positiva, registrando un accumulo di 2,3 miliardi di euro.

Tabella IL. 1. – INVESTIMENTI LORDI PER BRANCA PRODUTTRICE - VALORI A PREZZI CORRENTI
(milioni di euro)

ATTIVITÀ ECONOMICA	2001	2002	2003	2004	2005
Costruzioni	109.729	119.361	125.017	131.893	137.834
- Abitazioni	47.166	49.387	51.959	55.635	61.485
- Altre costruzioni	62.563	69.974	73.058	76.258	76.348
Macchine, attrezzature e prodotti vari	104.296	109.506	107.964	115.277	115.450
Mezzi di trasporto	27.747	29.467	26.540	26.924	26.069
Beni immateriali	12.006	12.555	12.255	12.383	12.409
TOTALE investimenti fissi	253.778	270.889	271.776	286.477	291.762
Variazione delle scorte	1.465	1.070	2.435	1.090	2.621
Oggetti di valore	1.730	1.718	1.773	1.824	1.941
TOTALE investimenti lordi	256.973	273.677	275.985	289.391	296.323

N.B.: I totali inclusi nella tavola possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella IL. 2. – INVESTIMENTI LORDI PER BRANCA PRODUTTRICE - VALORI CONCATENATI - Anno di riferimento 2000 (milioni di euro)

ATTIVITÀ ECONOMICA	2001	2002	2003	2004	2005
Costruzioni	106.933	112.048	113.632	114.636	115.260
- Abitazioni	46.097	46.376	47.409	48.715	51.750
- Altre costruzioni	60.836	65.662	66.214	65.918	63.542
Macchine, attrezzature e prodotti vari	102.185	105.296	102.914	107.433	106.549
Mezzi di trasporto	27.376	28.651	25.388	25.308	24.144
Beni immateriali	11.588	11.976	11.620	11.728	11.441
TOTALE investimenti fissi	248.082	257.974	253.669	259.154	257.551
Variazione delle scorte	-	-	-	-	-
Oggetti di valore	1.673	1.579	1.568	1.546	1.576
TOTALE investimenti lordi	252.833	262.547	261.143	267.313	266.812

N.B. - L'utilizzo degli indici a catena comporta la perdita di addittività delle componenti concatenate espresse in termini monetari. Infatti la somma dei valori concatenati delle componenti di un aggregato non è uguale al valore concatenato dell'aggregato stesso. Il concatenamento attraverso gli indici di tipo Laspeyres garantisce tuttavia la proprietà di addittività per l'anno di riferimento e per l'anno seguente.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella IL. 3. – INVESTIMENTI LORDI PER BRANCA PRODUTTRICE (variazioni percentuali)

ATTIVITÀ ECONOMICA	Quantità			Prezzi			Valori		
	2003 su 2002	2004 su 2003	2005 su 2004	2003 su 2002	2004 su 2003	2005 su 2004	2003 su 2002	2004 su 2003	2005 su 2004
Costruzioni	1,4	0,9	0,5	3,3	4,6	4,0	4,7	5,5	4,5
- Abitazioni	2,2	2,8	6,2	2,9	4,2	4,0	5,2	7,1	10,5
- Altre costruzioni	0,8	-0,4	-3,6	3,6	4,8	3,8	4,4	4,4	0,1
Macchine, attrezzature e prodotti vari	-2,3	4,4	-0,8	0,9	2,3	1,0	-1,4	6,8	0,2
Mezzi di trasporto	-11,4	-0,3	-4,6	1,7	1,7	1,5	-9,9	1,4	-3,2
Beni immateriali	-3,0	0,9	-2,5	0,6	0,1	2,8	-2,4	1,0	0,2
TOTALE investimenti fissi	-1,7	2,2	-0,6	2,0	3,1	2,4	0,3	5,4	1,8
Variazione delle scorte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oggetti di valore	-0,7	-1,4	1,9	3,9	4,3	4,4	3,2	2,8	6,4
TOTALE investimenti lordi	-0,5	2,4	-0,2	1,3	2,4	2,6	0,8	4,9	2,4

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

3.2.3 - Investimenti del settore pubblico

3.2.3.1 - Spese per investimenti della Pubblica Amministrazione

Le spese per investimenti diretti delle Amministrazioni pubbliche hanno raggiunto nel 2005 i 33.499 milioni, con un aumento moderato dello 0,7% rispetto al 2004. Sull'andamento dell'anno ha anche influito l'attività di dismissione del patrimonio, realizzata sia attraverso il conferimento di edifici pubblici a specifici fondi immobiliari ovvero operazioni di cartolarizzazione, sia per via ordinaria, per un ammontare contabilizzato in detrazione di tale aggregato pari a 2.694 milioni contro i 4.406 realizzati lo scorso anno. Il livello dei pagamenti, depurato dell'incasso derivante da tali operazioni e rapportato in termini omogenei al risultato del 2004, evidenzia una riduzione della spesa per investimenti del 4 per cento.

Nell'ambito del settore, le Amministrazioni centrali registrano un incremento del 31,5%. Tale andamento è da correlare alla ripresa della spesa effettuata dallo Stato (+41,5%), sulla quale ha inciso la minore realizzazione del programma di dismissioni immobiliari con un volume di vendite dimezzato rispetto a quello del 2004, cui si è accompagnata una dinamica sostenuta dell'attività d'investimento svolta dall'Anas (21,8%).

Le Amministrazioni locali, che da sole hanno realizzato circa l'80% del totale degli investimenti, evidenziano un ridimensionamento della capacità di spesa rispetto al 2004, con un decremento pari al 7,1%. All'interno del comparto le riduzioni più significative si rilevano a carico dei Comuni e delle Province (-9,9%), che registrano una inversione nella tendenza espansiva manifestata negli ultimi anni, nonché delle Regioni (-5,8%), dopo la ripresa dello scorso anno. Le Aziende sanitarie locali e le Aziende ospedaliere continuano ad evidenziare un andamento positivo (3,3%), anche se ad un tasso di crescita inferiore rispetto a quello realizzato nell'ultimo biennio.

Per quanto concerne gli Enti previdenziali il confronto dei dati al netto dell'attività di disinvestimento fa rilevare un'ulteriore riduzione della spesa per investimenti.

Tabella IP. 1. – SPESE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI PUBBLICI
(milioni di euro)

	2002		2003		2004		2005	
	Var.% 02/01	Valori assoluti	Var.% 03/02	Valori assoluti	Var.% 04/03	Valori assoluti	Var.% 05/04	Valori assoluti
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	-4,2	6.843	13,6	7.774	-31,6	5.315	31,5	6.989
Stato	-5,2	4.494	30,2	5.849	-44,5	3.247	41,5	4.594
ANAS	1,7	1.938	-23,0	1.493	17,7	1.758	21,8	2.141
Altri Enti Amministrazione centrale	-17,1	411	5,1	432	-28,2	310	-18,1	254
AMMINISTRAZIONI LOCALI	6,2	24.497	5,2	25.777	11,4	28.713	-7,1	26.666
Regioni	17,3	4.681	-6,4	4.381	10,2	4.830	-5,8	4.551
Province e Comuni	5,3	15.980	9,0	17.416	12,4	19.577	-9,9	17.644
Az. Sanitarie Locali e Az. Ospedaliere	-5,7	1.781	6,5	1.896	8,5	2.058	3,3	2.126
Altri Enti Amministrazione locale	2,2	2.055	1,4	2.084	7,9	2.248	4,3	2.345
ENTI DI PREVIDENZA	1.424,4	-8.872	91,3	-773	-2,7	-752	-79,3	-156
TOTALE	-24,2	22.468	45,9	32.778	1,5	33.276	0,7	33.499

1. - Contenuto dei dati.

Le spese riguardano esclusivamente gli investimenti diretti a carico delle amministrazioni pubbliche e sono riferite ai pagamenti in conto della competenza dell'anno di riferimento e in conto residui per gli anni precedenti; restano esclusi i contributi in conto capitale erogati sia ad altri Enti pubblici che alle imprese. A quest'ultimo riguardo va osservato che i contributi erogati ad altri enti pubblici, essendo impiegati (parzialmente o totalmente) in investimenti, si ritrovano in quanto tali tra le spese dell'ente beneficiario, mentre i contributi versati alle imprese confluiscono nelle spese per investimenti effettuate dalle stesse.

2. - Aree di spesa e fonti statistiche.

a) Stato: dati di consuntivo, in termini di contabilità nazionale (provvisori per il 2005).

b) Altri Enti dell'Amministrazione Centrale e altri Enti dell'Amministrazione locale: per gli anni 2002, 2003 e 2004 i dati sugli investimenti sono stati elaborati sulla base dei risultati dell'indagine annuale che l'ISTAT esegue sui bilanci degli organismi in oggetto.

Per l'anno 2005, i dati sono stimati sulla base della rilevazione per la Relazione trimestrale di cassa del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

c) Regioni: per l'anno 2002, 2003 e 2004 i dati sono stati elaborati sulla base degli elementi desunti dai rendiconti delle Amministrazioni regionali. Per il 2005 i dati sono concordati con l'ISTAT sulla base delle indagini condotte dall'ISTAT, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e della rilevazione per la Relazione trimestrale di cassa del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

d) Province: per il 2002, 2003 e 2004 i dati sono elaborati dall'ISTAT sulla base dell'indagine annuale sui bilanci delle Amministrazioni provinciali. Per il 2005 i dati sono stimati sulla base della rilevazione per la Relazione trimestrale di cassa del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

e) Comuni: per il 2002 i dati sono elaborati dall'ISTAT sulla base dell'indagine annuale condotta dal Ministero Interni sui bilanci delle Amministrazioni. Per il 2003 e il 2004 sono elaborati dall'ISTAT sulla base dei dati dell'Indagine rapida sui certificati del conto di bilancio dei Comuni. Per il 2005 i dati sono stimati sulla base della rilevazione per la Relazione trimestrale di cassa del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

f) Enti di previdenza: per gli anni 2002, 2003 e 2004 i dati sugli investimenti sono desunti dai risultati delle indagini eseguite dall'ISTAT sui bilanci degli organismi in oggetto. Per l'anno 2005, i dati sono stimati sulla base della rilevazione per la Relazione trimestrale di cassa del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

g) ASL ed Aziende ospedaliere: i dati sono stimati sulla base della rilevazione per la Relazione trimestrale di cassa del Ministro dell'Economia

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Stato

Nel 2005 i pagamenti per investimenti diretti realizzati dallo Stato sono ammontati a 4.594 milioni. Sul risultato dell'anno hanno inciso in misura significativa le minori dismissioni immobiliari, portate in detrazione di tale aggregato per un totale di 1.099 milioni. Al netto degli incassi derivanti da tali operazioni, il livello dei pagamenti comporta un incremento della spesa del 3,7% rispetto al 2004.

All'interno del comparto, e relativamente alle erogazioni contabilizzate nel bilancio dello Stato, il Ministero della Difesa ha realizzato investimenti per 2.679 milioni, pari a circa il 49,1% della spesa dello Stato, con un incremento del 6,3% rispetto al 2004¹. Una quota dell'ordine dell'83% delle erogazioni afferisce all'ammodernamento degli apparati logistici di tutti i settori della componente aerea, terrestre e navale delle Forze Armate. I pagamenti effettuati riguardano in particolare: la prosecuzione dei programmi nazionali e di cooperazione internazionale, relativi all'acquisto di velivoli C130J, TORNADO, elicotteri NH90 e EH101, velivoli aerorifornitori B767 T/T; lo sviluppo di un velivolo da caccia intercettore, di un sistema d'arma da combattimento di nuova generazione; l'acquisizione del sistema missilistico aria-aria a corto raggio a guida infrarossi e del missile a medio/lungo raggio a guida radar METEOR; la realizzazione del programma PREDATOR e di quelli relativi ai sistemi antisiluro SLAT, siluri MU90, missili PAAMS; la costruzione di 4 fregate antiaeree, l'acquisto di n. 2 sommergibili U212/A, di n. 4 unità minori da combattimento e la costruzione di una piattaforma di sistemi di comunicazione NUM; l'approvvigionamento di velivoli DARDÒ, PUMA, VBL e PZH200, di missili MILAN e SPIKE ER; l'esecuzione del programma MEADS e per la realizzazione di sistemi missilistici di difesa balistica e antiaerea.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha effettuato erogazioni per circa 823 milioni, pari al 15,1% della spesa dello Stato. La quota ha interessato per oltre il 70% il settore delle opere pubbliche: edilizia pubblica statale (40%); opere marittime, portuali e di sistemazione idroviaria (39%); costruzione di nuove sedi di servizio e strutture all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza e alla Polizia di Stato (7,3%); edilizia penitenziaria e uffici giudiziari (4,3%). Altre quote hanno interessato le spese per la gestione separata dei progetti speciali a seguito del trasferimento di competenze del soppresso Dipartimento per gli interventi straordinari e l'Agenzia per la promozione e lo sviluppo del Mezzogiorno (16,3%); le spese per immobili demaniali o privati in uso agli organi istituzionali nazionali e organismi internazionali (6%) mentre quote più contenute sono state destinate alla costruzione di nuove sedi di servizio, scuole e infrastrutture per le esigenze logistico-operative del Corpo dei Vigili del Fuoco (4,5%); allo sviluppo dei sistemi informatizzati (3%) nonché all'acquisto di apparati logistici per il potenziamento delle infrastrutture di vigilanza, ricerca e soccorso in mare delle capitanerie di porto e degli uffici periferici della navigazione.

¹ Il dato di bilancio include alcune spese per l'acquisto di beni per uso militare non riutilizzabili per usi civili, riclassificate in ottemperanza delle regole comunitarie, nell'ambito dei consumi intermedi. Tali spese riguardano prevalentemente macchine, attrezzature, armi e mezzi di trasporto militari.

Tabella IP. 2. – SPESE DELLO STATO PER INVESTIMENTI PUBBLICI (milioni di euro)

SETTORI	2002	2003	2004	2005	Variazioni assolute su anno precedente
					2005
AGRICOLTURA	139	162	134	80	-54
– Agricoltura	137	150	122	80	-42
– Silvicultura	1	1	-	-	-
– Pesca e caccia	1	11	12	-	-12
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	238	306	258	236	-22
– Trasporti su strada	62	39	47	24	-23
– Trasporti su rotaia	-	-	-	-	-
– Trasporti aerei	9	19	14	12	-2
– Trasporti per vie d'acqua	152	243	189	196	7
– Comunicazioni	15	5	8	4	-4
ABITAZIONI, ASSETTO TERRITORIALE	10	9	13	21	8
– Sviluppo delle abitazioni	-	-	-	-	-
– Assetto territoriale	6	7	12	20	8
– Approvvigionamento idrico	4	2	1	1	-
OPERE IGIENICO-SANITARIE	447	242	164	273	109
RICERCA SCIENTIFICA	85	50	90	20	-70
ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTUR. E CULTO	218	349	401	375	-26
– Attività ricreative	14	-	-	71	71
– Attività culturali	202	349	400	303	-97
– Servizi di culto	1	-	1	1	-
– Altre attività ricreative e culturali	1	-	-	-	-
SANITÀ	-	3	23	7	-16
DIFESA	2.083	2.841	2.691	2.625	-66
– difesa militare	1.796	2.548	2.422	2.435	13
– difesa civile	200	190	185	82	-103
– ricerca sviluppo per la difesa	87	103	84	108	24
OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI AD ALTRI SETTORI (a)	1.954	2.239	2.211	2.070	-141
TOTALE (dati di bilancio)	5.174	6.201	5.985	5.706	-279
Raccordo con i conti nazionali					
Investimenti Difesa in beni non Militari (b)	305	428	314	230	-84
Investimenti Difesa in beni Militari (c)	-1.160	-1.215	-1.690	-1.461	229
Software acquistato e autoprodotta	473	496	484	494	10
Vendite immobili (d)	-590	-431	-2.243	-1.099	1.144
Altre	292	370	397	724	327
TOTALE	4.494	5.849	3.247	4.594	1.347

(a) Dati integrati con le quote di investimenti effettuati dalla P.C.M., dalla Corte dei Conti, dai T.A.R. e dalle Agenzie Fiscali.

(b) Spese classificate in bilancio tra i consumi intermedi e riclassificate ad investimenti fissi lordi.

(c) Spese classificate in bilancio tra gli investimenti fissi lordi e riclassificate a consumi intermedi.

(d) Comprende Fondo Immobili Pubblici (FIP) e Patrimonio 1.

(e) I dati rilevano prevalentemente la quota di consumi intermedi attinenti a beni durevoli mobili e gli investimenti degli Organi Costituzionali.

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE.

Il Ministero dell'Interno ha effettuato pagamenti per circa 734 milioni, pari all'13,4% della spesa dello Stato, correlati per il 65% al finanziamento del programma straordinario di interventi per il potenziamento delle strutture e degli apparati strumentali della Polizia di Stato, anche finalizzate alla prevenzione e al contrasto del terrorismo, della criminalità organizzata e dell'immigrazione clandestina. Minori quote sono state destinate all'acquisizione di automezzi, di dotazioni logistiche e strumentali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nonché all'acquisto di attrezzature per la prevenzione dei rischi non convenzionali e alla ristrutturazione delle relative sedi di servizio (12%); all'acquisizione di immobili destinati a centri di permanenza temporanea degli stranieri irregolari e richiedenti asilo; al potenziamento degli impianti e delle attrezzature dei centri di telecomunicazione del Corpo dei Vigili del Fuoco, dell'Arma dei Carabinieri e degli uffici e servizi dipendenti dal Ministero; allo sviluppo dei sistemi informatici; alla realizzazione dell'anagrafe degli italiani residenti all'estero e alla sperimentazione della carta d'identità e del voto elettronici, nonché all'approvvigionamento di armi, munizioni e armamento speciale per gli operatori della Polizia di Stato.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha effettuato spese per investimenti diretti per oltre 354 milioni, pari al 6,7% delle erogazioni complessive dello Stato. Tali somme sono correlate per il 75% agli interventi per il recupero, la salvaguardia, la valorizzazione e la manutenzione del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e storico dello Stato nonché alle spese per l'adeguamento strutturale e funzionale dei Musei, delle Biblioteche, degli Archivi e delle Gallerie di Stato alle misure antincendio, alla installazione di sistemi antifurto e di ogni altra misura di prevenzione. Ulteriori quote hanno interessato lo sviluppo del sistema bibliotecario nazionale per la costituzione del sistema informativo automatizzato degli archivi di Stato e delle Soprintendenze archivistiche, per la realizzazione del sistema cartografico ambientale nazionale nonché l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librarie. Quote più contenute sono correlate all'acquisto di beni bibliografici, archivistici, archeologici, architettonici, artistici e storici e agli interventi su opere situate in tutte le aree depresse del territorio nazionale.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ha effettuato investimenti per oltre 255 milioni, pari al 4,7% del totale delle erogazioni dello Stato, con un incremento del 30,8% rispetto al 2004. Gli interventi hanno riguardato l'attuazione di piani di disinquinamento e tutela ambientale: interventi di perimetrazione e messa in sicurezza, bonifica, disinquinamento e ripristino ambientale (28,2%); l'attuazione dei programmi in applicazione del protocollo di Kyoto per la riduzione delle emissioni e l'impiego di piantagioni forestali per l'assorbimento di carbonio (10%); gli interventi per favorire l'istituzione di parchi nazionali ed il loro funzionamento (6%) nonché, in misura minore, l'acquisto di mezzi navali ed aerei per la prevenzione ed il controllo degli inquinamenti del mare, le misure di promozione dello sviluppo sostenibile e di nuove figure professionali. Le spese effettuate nel settore delle opere pubbliche afferiscono: al ripristino delle condizioni di sicurezza e al consolidamento dei territori a seguito di dissesti idrogeologici (13%); agli interventi per la Laguna di Venezia (8,6%); agli interventi idraulici diretti a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, inclusi quelli di competenza statale relativi al buon regime di fiumi (6%) nonché alle attività di assistenza tecnica ai fini della progettazione degli interventi per tutte le aree depresse del territorio nazionale.

Il Ministero della Giustizia ha eseguito pagamenti per investimenti per circa 200 milioni, pari al 3,7% degli esborsi dello Stato. La quota ha riguardato per il 33,5% l'acquisto, l'installazione e l'adeguamento di strutture, impianti ed interventi connessi alla giustizia minorile nonché l'esecuzione di opere di edilizia penitenziaria ed interventi di ristrutturazione, ampliamento e restauro di immobili demaniali destinati ad uso giudiziario. Una quota pari al 29% è stata destinata all'acquisizione di beni, macchine, attrezzature e sistemi, alla microfilmatura degli atti, all'ammodernamento dei servizi e degli impianti destinati agli uffici dei Centri per la giustizia minorile e alle innovazioni tecnico-scientifiche, mentre una quota pari al 14,5% delle erogazioni ha interessato lo sviluppo e l'adeguamento tecnologico del sistema informatico (cablaggio di edifici, allestimento di sale *server*, acquisto di attrezzature informatiche per postazioni di lavoro e di apparati di sicurezza). Una ulteriore quota, pari al 12%, è riferibile al servizio delle industrie, delle bonifiche agrarie e delle relative industrie degli istituti di prevenzione e pena ed all'edilizia di servizio dell'amministrazione centrale degli uffici giudiziari. Una quota analoga è correlabile all'acquisto e alla manutenzione di auto blindate per la protezione dei magistrati e delle alte personalità dell'Amministrazione mentre, per quote minori, le erogazioni hanno interessato l'acquisto di apparecchiature non informatiche, mobilio e dotazioni librerie.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha effettuato erogazioni per oltre 171 milioni, pari al 3,1% delle spese dello Stato. I pagamenti sono riferibili, per il 36,2%, alle spese effettuate dal Corpo Forestale dello Stato per l'acquisizione di velivoli ad ala rotante, di dotazioni strumentali per la gestione operativa e logistica della flotta elicotteri in dotazione nonché alle spese per il funzionamento dei centri operativi e dei gruppi meccanizzati, alla manutenzione della rete radio e all'impianto di nuove centrali operative ad alto contenuto tecnologico. Una quota pari al 18,7% afferisce agli interventi in materia di acque irrigue ed invasi strettamente finalizzati all'agricoltura, al completamento di opere di rilevanza nazionale relative alle reti idrauliche e al recupero di risorse idriche disponibili mentre, erogazioni per circa il 14% riguarda l'attuazione di opere infrastrutturali irrigue nelle aree depresse. Per quote minori, le spese hanno riguardato lo sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), i progetti per il miglioramento delle statistiche agrarie nonché la realizzazione di programmi per la tutela della salute dei consumatori.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha effettuato pagamenti per investimenti diretti per circa 158 milioni, pari al 2,9% della spesa complessiva dello Stato. Le erogazioni sono riferibili agli interventi per lo sviluppo del sistema informatico e dei servizi automatizzati del Ministero, comprese le spese da destinare alla produzione delle tessere sanitarie e lo sviluppo della piattaforma *e-procurement*. Ulteriori quote, pari all'8,8% della spesa, sono state destinate alle spese per l'adeguamento della componente aeronavale della Guardia di Finanza ai compiti di polizia economica, finanziaria e di tutela della sicurezza pubblica in mare mentre per il 6,3% le erogazioni afferiscono all'acquisto di attrezzature e di apparecchiature non informatiche, di mobilio, di dotazioni librerie e all'arredamento di uffici e locali.

Ente nazionale per le strade

I pagamenti per investimenti diretti dell'Ente nazionale per le strade nel 2005 sono ammontati a 2.141 milioni, con un incremento del 21,8% rispetto al 2004.

L'attività di investimento è stata svolta nel quadro della programmazione aziendale rappresentata dal Piano Decennale 2002-2012 e dal Piano Triennale 2003-2005, come previsti dalla normativa in materia e dalla Convenzione regolatrice dei rapporti tra la Società Anas e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il Piano Triennale 2003-2005 prevede investimenti per nuovi interventi per circa 7.723 milioni, di cui 1.970 per interventi previsti nella Legge Obiettivo, per i quali la Società Anas viene finanziata con deliberazioni CIPE, ovvero provvede con proprie risorse di bilancio.

L'attività di spesa effettuata nel corso dell'anno ha riguardato principalmente l'esecuzione dei programmi previsti nel Piano Triennale 2003-2005 per la viabilità statale e autostradale in gestione diretta e, in misura minore, il completamento dei precedenti programmi di costruzione.

Nel corso del 2005, le erogazioni effettuate a fronte di programmi pregressi pressoché conclusi, hanno interessato: il Piano Stralcio di Grande Viabilità Decennale, finanziato con legge 526/85 i cui pagamenti per 11,43 milioni fanno ascendere il totale delle erogazioni ad oltre 7.649 milioni; la conclusione di programmi previsti con delibere CIPE anteriori al 2002, destinati alla realizzazione di opere primarie quali l'adeguamento dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, la costruzione della S.S. 106 Jonica e dell'Autostrada Siracusa-Gela, il completamento dell'Autostrada Messina-Palermo e la costruzione della S.S. 268, i cui pagamenti effettuati per 105,98 milioni, fanno ascendere il complesso delle erogazioni a 980,26 milioni, pari al 46,3% del totale delle autorizzazioni.

Riguardo ai lavori per nuove opere finanziate con fondi comunitari, il programma di finanziamento legato al PON Trasporti per il 2000-2006 prevede risorse complessive pari a 1.393,02 milioni, dei quali 739,52 mln. a carico dello Stato e 653,50 mln. a carico della UE. A valere su tale finanziamento nell'anno sono stati effettuati pagamenti per 17,17 milioni che fanno ascendere il totale delle erogazioni a 22,65 milioni.

Per quanto riguarda i lavori previsti nel Piano Triennale 2003-2005, a fronte di una massa di investimenti pari a 7.724, i pagamenti effettuati nell'anno hanno interessato principalmente le attività di progettazione e studi (24,7 mln.); gli interventi per il miglioramento della sicurezza stradale (2,76 mln.); le riparazioni straordinarie e di consolidamento di strade e autostrade (10,28 mln.); l'esecuzione di un programma di manutenzione straordinaria sulla rete stradale per il triennio 2003-2005 (174,07 mln.); le opere per nuove costruzioni e per la sistemazione ed il miglioramento della rete stradale (511,11 mln.).

A fronte del programma di opere finanziate dalle risorse previste dalla Legge Obiettivo nel triennio 2003-2005, i pagamenti hanno riguardato: i lavori sul 1° Macrolotto dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria e quelli relativi al Quadrante Nord-Ovest del Grande Raccordo Anulare di Roma, con erogazioni pari rispettivamente a 82,73 e 138,65 milioni (a valere su finanziamenti previsti dalla Delibera CIPE n°63/2003); i lavori sull'Autostrada Messina-Palermo e di completamento sull'Autostrada Messina-Palermo, con una spesa pari rispettivamente a 9,94 e 35 milioni (a valere sui finanziamenti previsti dalle Delibere CIPE nn°68/2003 e 108/2004). Ulteriori deliberazioni del Comitato (n°80/2003 e nn° 14, 21 e 106/ 2004) hanno previsto finanziamenti rispettivamente per il Passante Autostradale di Mestre, il 2° Megalotto dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria e un primo intervento sulla S.S. 106 Jonica.

Tabella IP. 3. – PRINCIPALI INVESTIMENTI DELL'ANAS (milioni di euro)

SETTORI	INVESTIMENTI DIRETTI NEL 2005
TOTALE anno	2.141
<i>di cui :</i>	
- Viabilità Grande Comunicazione (L. 526/85)	11,43
- Autostrada Sa-RC/Me-Pa/SS Jonica/ Autostrada Sr-Gela e SS 268 Vesuvio (Delib. CIPE nn.74 e 175/97; n. 70/98; nn. 4 e 52/99)	105,98
- PON Trasp. (QCS 2000/2006)	17,17
Erogazioni su somme assegnate in Bilancio	
- Spese per progettazione e studi	24,70
- Miglioramento sicurezza stradale	2,76
- Riparazioni straordinarie e consolidamento strade e autostrade statali	10,28
- Sistemazione e miglioramento rete strade e nuove opere P.T. 2003/05	511,11
- Opere manutenzione straordinaria strade e autostrade statali P.T. 2003/05	174,07
Legge Obiettivo	
Delibera CIPE 63/03	
- Autostrada SA-RC 1° Macrolotto	82,73
- Quadrante NO del GRA-Mutuo	138,65
Delibera CIPE 68/03	
- Autostrada ME-PA	9,94
Delibera CIPE 108/04	
- Completamento Autostrada ME-PA	35,00

Fonte: ENTE NAZIONALE PER LE STRADE.

Altri Enti dell'Amministrazione Centrale

Negli “altri Enti dell'Amministrazione centrale” sono comprese tre categorie di enti: enti di ricerca in cui rientrano l'ENEA, l'INFN, il CNR, l'Istituto Superiore della Sanità e l'ISPEL; enti assistenziali quali il Coni e la Croce Rossa Italiana e gli enti economici.

Complessivamente nel 2005 tali Enti hanno effettuato pagamenti per spese di investimento, per un totale di 254 milioni che comportano una riduzione del 18,1% rispetto al 2004.

Tale evoluzione è correlata al ridimensionamento dell'attività d'investimento degli enti di ricerca la cui spesa, pari ad oltre l'80% del totale, è risultata pari a 212 milioni, con un